

Assemblee nel Paese per modificare il decreto del governo



Un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici sono scesi in lotta per le loro pretese dal lavoro di due ore in tutto il territorio nazionale. Questo è un sommario panorama delle manifestazioni, dei metalmeccanici, e delle altre iniziative di lotta scattate ieri in tutto il paese.

30000 LAVORATORI

A Torino, dopo i massicci scioperi già effettuati nei giorni scorsi alla FIAT ed in altre aziende, più di tremila altri lavoratori di varie categorie hanno fatto ieri due ore di fermata. Compatta partecipazione in tutte le grandi aziende. Anche alla Pirelli-Alcantioli, dove stamane un'operaio proclamò scioperi perché si erano fermati gli scioperi di sospensioni dal lavoro nei giorni scorsi, gli operai di alcuni reparti hanno deciso di interrompere il lavoro lunedì al mattino.

Così, una di quelle aziende metalmeccaniche sono rimaste bloccate (tra le altre, la Selenia) sino a una mezzogiornata. Successo della lotta anche nel settore chimico. I lavoratori della Montedison hanno fatto scioperi di due ore sino ad oggi da alcuni giorni, con decine di assemblee e con un programma che si concluderà lunedì. Ieri sera hanno chiuso con due ore di anticipo anche il grande magazzino di moda Rasenante e i supermercati.

I ferrovieri torinesi hanno effettuato scioperi a tutti i principali impianti e nelle stazioni, senza però limitare la circolazione. In altre città, come a Genova, si sono dovuti limitare le operazioni di manutenzione della popolazione. Così pure in tutti gli ospedali torinesi si sono avute fermate ed assemblee, con il personale che ha continuato tuttavia a garantire l'assistenza ai ricoverati.

ASSEMBLEE IN CENTRO

Nel corso della giornata le aziende investite dallo sciopero di due ore, tutti i lavoratori si sono riuniti in assemblee con la partecipazione di dirigenti e lavoratori. Per le piccole aziende sono state indette assemblee di zona. La partecipazione allo sciopero è stata molto alta. In alcune aziende si sono avute anche le assemblee di zona. La partecipazione allo sciopero è stata molto alta. In alcune aziende si sono avute anche le assemblee di zona.

MANIFESTAZIONE IN SARDEGNA

Durante lo sciopero di due ore di lavoro, i lavoratori sardi hanno organizzato assemblee in tutti i posti di lavoro. Nella fabbrica industriale di Cagliari, a Macchiarreddu-Grozatu, migliaia di operai delle aziende metalmeccaniche e dei settori artigiani hanno fatto scioperi articolati per impedire i provvedimenti. Le organizzazioni sindacali hanno emesso all'assessore regionale a lavoro di intervento per lo sciopero di due ore di lavoro. In altre aziende, come la Selenia, si sono avute assemblee di zona. La partecipazione allo sciopero è stata molto alta.

Cortei a Sesto S. Giovanni nelle due ore di sciopero

Altre iniziative in numerosi quartieri di Milano — Le operaie della Magneti Marelli: «Non cassa integrazione, ma garanzia di lavoro»

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. Stamani le vie tortuose che portano alla vecchia Sesto, l'antico nucleo urbano attorno al quale all'inizio del secolo sono nate le grandi fabbriche metalmeccaniche, sono state percorse più riprese da cortei operai. Dugli stabilimenti della Falck, della Magneti Marelli, della Erco e della grande complessiva Breda dove i mezzi raccolte la solidarietà dell'Egam, la Termeccanica dell'Imi, e l'Italtoro, dalle piccole medie fabbriche — un complesso di industrie che fanno di questo centro uno dei maggiori del Nord e del paese. I lavoratori hanno formato piccoli e grandi cortei per andare alla manifestazione organizzata dalle piccole medie fabbriche — un complesso di industrie che fanno di questo centro uno dei maggiori del Nord e del paese.

Lo sciopero per imporre profonde modifiche agli ultimi provvedimenti presi dal governo — da quello che sterzizza il meccanismo della scala mobile a quello che difende l'attuale sistema di contrattazione aziendale e di nuovo alla misura che nuotamente punta sull'aumento delle imposte indirette, anche sulle zone agricole e in tutti i posti di lavoro caratterizzati dallo sciopero regionale. In Sesto ha avuto la durata di due ore e mezza. La produzione si è fermata alle 9,30 ed è ripresa dopo i turni di messa.

In città e nella provincia, i trecentomila metalmeccanici milanesi erano intanto impegnati in altre manifestazioni. In una manifestazione di piazza, in altri di zona. Corti e comizi si sono tenuti in alcuni quartieri della città (nel rione Romazzino, al quartiere Satori) e in molti comuni della provincia. Solara, Casano, Milanino, Corsico, Binasco, Trezzano sul Naviglio. Oltre a questi, si sono avute le assemblee che si sono svolte nelle fabbriche.

In piazza Petazzi, a Sesto San Giovanni punti di incontro di tutti i cortei, ma proprio qui i lavoratori hanno preso un'assemblea di piazza. E' avuta concretamente davanti agli occhi la «mappa» di una crisi che prorompe in questi giorni, riprende pesantemente.

In città e nella provincia, i trecentomila metalmeccanici milanesi erano intanto impegnati in altre manifestazioni. In una manifestazione di piazza, in altri di zona. Corti e comizi si sono tenuti in alcuni quartieri della città (nel rione Romazzino, al quartiere Satori) e in molti comuni della provincia. Solara, Casano, Milanino, Corsico, Binasco, Trezzano sul Naviglio. Oltre a questi, si sono avute le assemblee che si sono svolte nelle fabbriche.

LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ESPI

Comitative assemblee dei metalmeccanici in tutta la provincia. Particolare significativo hanno assunto le iniziative tenute alla SIl-Siemens, alla Selenia e alla MR dove i lavoratori si sono stretti attorno a quelli della ristrutturazione delle imprese. I lavoratori hanno chiesto la chiusura di alcune aziende e la chiusura di altre.

CORTEO LE VIE DI MESTRE

Milanesi aderisce allo sciopero e alle assemblee dei lavoratori metalmeccanici di tutta la provincia. Una assemblea di oltre 1500 operai si è tenuta nel capoluogo del petroliochimico. In città e nella provincia, i trecentomila metalmeccanici milanesi erano intanto impegnati in altre manifestazioni. In una manifestazione di piazza, in altri di zona. Corti e comizi si sono tenuti in alcuni quartieri della città (nel rione Romazzino, al quartiere Satori) e in molti comuni della provincia. Solara, Casano, Milanino, Corsico, Binasco, Trezzano sul Naviglio. Oltre a questi, si sono avute le assemblee che si sono svolte nelle fabbriche.

LA TOSCANA INIZIATA UNA SETTIMANA DI LOTTA

Le imprese di zona si sono avute anche le assemblee di zona. La partecipazione allo sciopero è stata molto alta. In alcune aziende si sono avute anche le assemblee di zona. La partecipazione allo sciopero è stata molto alta. In alcune aziende si sono avute anche le assemblee di zona.

IN SARDEGNA I COMIZI E I RINVIAMENTI

Durante lo sciopero di due ore di lavoro, i lavoratori sardi hanno organizzato assemblee in tutti i posti di lavoro. Nella fabbrica industriale di Cagliari, a Macchiarreddu-Grozatu, migliaia di operai delle aziende metalmeccaniche e dei settori artigiani hanno fatto scioperi articolati per impedire i provvedimenti. Le organizzazioni sindacali hanno emesso all'assessore regionale a lavoro di intervento per lo sciopero di due ore di lavoro.

I pubblici dipendenti protestano contro i rinvii del governo

Il rinvio della cosiddetta riunione settimanale del Consiglio dei ministri e l'annullamento delle riunioni dei comitati di lavoro, sindacati del pubblico impiego con preoccupazione e come un atto grave di mancanza di rispetto per le diverse istanze. Il governo avrebbe dovuto infatti discutere e ratificare l'accordo con la Federazione Cgil-Cisl-Uil e approvare i relativi decreti di esecuzione. Il tutto è stato rinviato ad una prossima riunione del Consiglio dei ministri senza però fissarne la data.

Il nuovo rinvio — ha dichiarato il segretario generale della Federazione Sarda De Angelis — è un grave atto di mancanza di rispetto per le diverse istanze. Il governo avrebbe dovuto infatti discutere e ratificare l'accordo con la Federazione Cgil-Cisl-Uil e approvare i relativi decreti di esecuzione. Il tutto è stato rinviato ad una prossima riunione del Consiglio dei ministri senza però fissarne la data.

in breve

- CONTRATTO DEI BRACCIANTI DI PALERMO: I braccianti della provincia di Palermo hanno conquistato il contratto di lavoro dopo lunghe settimane di lotta.
CONFERENZA STAMPA DELLA FLC: La costituzione nazionale della Federazione dei lavoratori delle costruzioni sarà martedì prossimo in conferenza stampa per discutere i contenuti della conferenza nazionale dei delegati delle costruzioni che si terrà nei giorni 17, 18 e 19 prossimi a Varese.

Un seminario di tre giorni ad Ariccia

Il sindacato discute sui problemi della contrattazione

I contributi di Trentin, Marianetti, dei delegati e dei quadri provinciali — Il rapporto tra strutture di base e istituzioni — Le esperienze di questi anni — Come partecipare alla politica di programmazione

Dalla nostra redazione

Il sindacato chiamato dalla crisi ad una verifica della sua strategia, interroga sulla esperienza passata e sulla validità del modello italiano di contrattazione. Si è svolto un seminario di tre giorni ad Ariccia, che ha concluso un corso durato un mese e mezzo di lavoro di studio e di confronto. Il seminario è stato organizzato dalla CGIL, ha avuto come relatori i dirigenti provinciali e regionali del sindacato e i delegati di un seminario di tre giorni ad Ariccia, che ha concluso un corso durato un mese e mezzo di lavoro di studio e di confronto.

Le regioni hanno chiesto la convocazione della commissione consultiva interregionale per la programmazione economica per avviare il confronto con il governo, attuare i rapporti con il potere e discutere e definire il progetto EGAM e la partecipazione alla gestione del sistema di contrattazione. Il documento sarà presentato alle commissioni della Camera e del Senato. A breve scadenza la società si riunirà per discutere la proposta di legge.

Poche e vecchie rischiano di essere tagliate fuori dal mercato

Le navi passeggeri italiane hanno in media oltre 20 anni

Una «memoria» dei sindacati sullo stato della flotta - I ritardi nella riconversione della Finmare - Da anni ormai si perde terreno sul traffico internazionale

Dalla nostra redazione

GENOVA, 12. La Federazione marinara sta approntando una «memoria» da presentare al prossimo incontro con il ministro dei trasporti in cui la si punta sullo stato del parco di ricostituzione della flotta di Stato e ribadisce il proprio giudizio ed i propri orientamenti in relazione al problema di rinnovo della flotta.

«Abbiamo già pagato e continueremo a pagare carissima la nostra flotta di Stato. E' un errore commesso nel passato. E' oggi rischiamo di essere tagliati fuori dal mercato». Insomma, agli inizi degli anni sessanta abbiamo una flotta di Stato che è oggi in crisi. La flotta di Stato è oggi in crisi. La flotta di Stato è oggi in crisi.

«E' possibile — dice Francesco D'Amico, della Federazione marinara — che la flotta di Stato sia in crisi. La flotta di Stato è oggi in crisi. La flotta di Stato è oggi in crisi.

«Dell'Italia è meglio non parlare — chi parla è un immigrato di vecchia data che non parlano la sua lingua». E' il titolo di una lettera di protesta inviata da Breda, Elettromeccanica e diventata Asgen - Italtoro. Ozi vorrebbero che sulla faccia della flotta di Stato si scrivesse: morta in tenera età, quando aveva appena fatto i primi passi, una preda di E. che costruisce gran di trasformatori, non brillanti.

Incontro tra Napolitano e una delegazione della Torrington

Il compagno Giorgio Napolitano, direttore del Pci, si è incontrato con una delegazione della Torrington di Genova e della segreteria provinciale della FIAM, che ha presentato la grave situazione della flotta di Stato e ha chiesto la partecipazione della FIAM, che ha presentato la grave situazione della flotta di Stato e ha chiesto la partecipazione della FIAM.

Chi impugna la spada del Fondo

La trattativa con il Fondo monetario internazionale — con la CEE — per un nuovo prestito all'Italia per la spesa di guerra — è stata impugna da una delegazione della Torrington di Genova e della segreteria provinciale della FIAM, che ha presentato la grave situazione della flotta di Stato e ha chiesto la partecipazione della FIAM.

Riprendono le trattative con il Fondo monetario

Il direttore del Fondo monetario internazionale, Jacques de Larosière, ha fatto ritorno a Parigi da una visita di lavoro in Italia. Le trattative con il Fondo monetario internazionale — con la CEE — per un nuovo prestito all'Italia per la spesa di guerra — è stata impugna da una delegazione della Torrington di Genova e della segreteria provinciale della FIAM.

Bianca Mazzoni

Nella foto in alto: una delle manifestazioni a Sesto S. Giovanni. In basso: un'immagine di una nave passeggeri italiana.

postepensioni

Ha mandato i documenti richiesti?

Il 17 settembre 1975 avevo comitato di anni di età ho indicato a domanda di pensione su quale mia sezione territoriale dell'INPS a Torino. Come mai non ho avuto alcuna comunicazione? ELENA PICCHI (Toro, Cronaca)

Rivolgetevi agli uffici postali

Sono titolare di pensione INPS indifferenziata, EP n. 38675. Non posso pagare come detto dalla mia azienda. Come mai non ho avuto alcuna comunicazione? CHIARA CACACE (Roma)

Avrà già avuto notizie

Il 15 luglio 1976 ho presentato domanda di pensione di vecchiaia. Come mai non ho avuto alcuna comunicazione? A. D'AMBROSIO (C. Sparano, Cronaca)

Trasferito il carteggio a Siena

Essendo in ferie e vacante il mio ufficio, ho chiesto di essere trasferito a Siena. Come mai non ho avuto alcuna comunicazione? GIULIO BIANCHI (Siena, Cronaca)

UN COMPAGNO

Un compagno di lavoro mi ha chiesto di essere trasferito a Siena. Come mai non ho avuto alcuna comunicazione? GIULIO BIANCHI (Siena, Cronaca)

A cura di F. Vieni

Romolo Galimberti



Si scontano gli eccessi speculativi

L'indebitamento delle quotazioni del 2000, scorso, potrebbe essere un segnale di un mercato di Borsa che si sta sgonfiando. Gli eccessi speculativi si stanno scontando.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.

Il mercato di Borsa è oggi in crisi. Gli eccessi speculativi si stanno scontando. Il mercato di Borsa è oggi in crisi.